

Reg.delib.n. **1542**

Prot. n. 111/04-S112

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE****O G G E T T O:**

Piano provinciale di e-government: integrazione relativa alla realizzazione di un progetto di voto elettronico e approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, la Regione Trentino Alto-Adige, il Consorzio dei comuni trentini, il Comune di Trento, l'Università degli studi di Trento, l'Istituto Trentino di cultura e l'I.P.R.A.S.E.

Il giorno **09 Luglio 2004** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE** **LORENZO DELLAI**

Presenti: **ASSESSORI**

**REMO ANDREOLLI**  
**MARCO BENEDETTI**  
**OLIVA BERASI**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**SILVANO GRISENTI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**GIANLUCA SALVATORI**

Assenti: **MARGHERITA COGO**  
**OTTORINO BRESSANINI**  
**TIZIANO SALVATERRA**

Assiste: **IL DIRIGENTE** **MARCO MORESCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

con deliberazione n. 1038 di data 17 maggio 2002 è stato approvato il primo piano provinciale di e-government finalizzato all'attivazione di servizi innovativi ed integrati tra le Pubbliche Amministrazioni locali a favore delle imprese e del cittadino. L'adozione di tale documento era altresì connessa alla volontà di partecipare in forma organica e coordinata al primo avviso di e-government nazionale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 febbraio 2002. In questa prima raccolta delle proposte progettuali erano emerse come prioritarie o più rilevanti le iniziative che riguardavano l'attivazione di sportelli unici per le attività produttive, un sistema di protocollazione "federata", la costituzione di un sistema interregionale di interscambio di informazioni anagrafiche, nonché altre iniziative per le quali si rinvia al documento allegato alla citata deliberazione.

Sulla base di detto piano di e-government sono state successivamente intraprese le azioni volte a darne gradualmente attuazione. Contemporaneamente è emersa l'opportunità di articolare un progetto istituzionale più complessivo, che si rivolgesse non solo al settore pubblico ma anche alle iniziative di interesse per il mondo produttivo in generale.

Spinta verso tale orientamento è stata la parallela adozione, nell'aprile del 2002, del Piano di Sviluppo Provinciale per la XII Legislatura che individuava, accanto alle politiche di intervento articolate negli otto "assi strategici", due specifici progetti, dei quali uno riguardante "La società dell'informazione (e-society)". Quest'ultimo progetto strategico è finalizzato a stimolare l'adozione di tecnologie di rete e a promuovere la partecipazione da parte di tutte le componenti del tessuto socio-economico trentino alla società dell'informazione, favorendo il rinnovamento e l'apertura del sistema economico e l'interazione telematica della Pubblica amministrazione con le imprese e i cittadini, al fine di migliorare l'efficienza delle istituzioni.

Il successivo raccordo tra le parti pubblica e privata ha prodotto un primo documento, approvato dalla Giunta provinciale il 17 ottobre 2003, concernente "E-society: linee guida per lo sviluppo della società dell'informazione in Trentino".

In questo contesto si inserisce anche la costituzione del Centro Regionale di Competenza del Trentino (C.R.C.) per lo sviluppo dell'e-government e della Società dell'informazione. La costituzione del C.R.C. del Trentino è stata formalizzata il 25 settembre 2003 con la sottoscrizione della convenzione tra il Presidente della Provincia e il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di reti di collaborazione, cooperazione e scambio di pratiche eccellenti fra le varie amministrazioni. Il C.R.C. è stato costituito, infatti, quale strumento organizzativo per lo sviluppo di circoli virtuosi di collaborazione con funzione di supporto formativo agli Enti e agli operatori dell'e-government e allo scopo di facilitare lo scambio di conoscenze e di collaborazione tra i promotori dei progetti di e-government, su scala nazionale, locale ed europea.

Anche con l'avvio della XIII Legislatura è stata confermata la strategicità ed importanza delle iniziative sopra descritte; evidenza ne è il fatto che è stato riconfermato il comitato tecnico di esperti a supporto della Giunta e che nel programma di gestione per l'anno in corso sono state adeguate le iniziative rivolte a questo progetto.

Tra queste iniziative particolare rilievo rivestono quelle dedicate all'innovazione della pubblica amministrazione (quindi più pertinenti con il piano di e-government) considerato anche che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, in attuazione della quarta linea di azione della II fase dell'e-government, ha adottato un avviso nazionale per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 13 aprile 2004.

Con tale avviso il Ministro ha stanziato 10 milioni di euro per il cofinanziamento dei progetti, presentati dagli enti locali, che realizzeranno soluzioni innovative adottando tecnologie informatiche e telematiche volte a garantire la più ampia partecipazione dei cittadini alla determinazione delle scelte pubbliche (cd. e-democracy).

La legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia) prevede, all'articolo 84, che la Giunta provinciale approvi "uno specifico progetto di automazione delle procedure connesse con l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia nonché con i referendum disciplinati dalle leggi provinciali" e, sulla base di tale progetto, presenti al Consiglio provinciale un disegno di legge che disciplini le procedure elettroniche di votazione e di scrutinio.

Il progetto di introduzione del voto elettronico previsto dall'articolo 84 della legge provinciale n. 2 del 2003, che ha sostanzialmente l'obiettivo di realizzare l'informatizzazione delle procedure per il rinnovo degli organi provinciali e per le altre consultazioni previste dalla normativa provinciale, presenta le caratteristiche sostanziali richieste nel bando del Ministero.

Al fine di partecipare alla citata II fase di e-government e con l'obiettivo di dare altresì attuazione ad una precisa disposizione della normativa provinciale si propone di integrare il piano provinciale di e-government approvato con deliberazione n. 1038 del 2002, al fine di ricomprendervi anche il progetto di automazione delle procedure connesse con l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia nonché con i referendum disciplinati dalle leggi provinciali.

Inoltre, in considerazione delle caratteristiche del progetto, che rende necessario procedere allo studio e all'analisi delle possibili soluzioni tecnologiche del voto elettronico precedute dalla verifica delle connesse ricadute di tipo sociale ed economico, appare necessario e opportuno attivare un confronto organico e strutturato tra i diversi livelli istituzionali interessati al progetto di voto elettronico nonché con gli altri enti pubblici che potranno fornire il supporto scientifico e tecnologico strumentale allo studio e alla realizzazione del medesimo progetto. Al fine di definire tale collaborazione si ritiene necessario adottare uno specifico protocollo d'intesa volto a regolare i rapporti ed il coordinamento degli enti pubblici interessati al progetto di voto elettronico, in particolare ai fini della sua presentazione entro il termine ultimo previsto dall'Avviso nazionale (12 luglio 2004) nonché per la successiva attuazione.

Al riguardo occorre rilevare che in ragione dei tempi ristretti previsti dall'avviso nazionale, la Provincia autonoma e gli altri enti pubblici interessati hanno già da qualche tempo avviato una collaborazione informale nell'ambito della quale hanno proceduto congiuntamente alla stesura del documento di progetto e che nell'ambito del progetto la Provincia autonoma di Trento assumerà il ruolo di ente capofila responsabile della predisposizione, della presentazione del progetto di voto elettronico al Ministero per l'innovazione e le tecnologie entro i termini previsti dal bando di e-democracy, nonché della sua attuazione.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

visti gli atti e le normative citati in premessa,  
a voti unanimi espressi nelle forme di legge

### d e l i b e r a

1. di approvare come allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il documento di progetto riguardante l'automazione delle procedure connesse con l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia nonché con i referendum disciplinati dalle leggi provinciali, stabilendo che lo stesso integra il Piano provinciale di e-government approvato in allegato alla deliberazione n. 1038/2002;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, come allegato B) parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione, lo schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, la Regione Trentino Alto-Adige, il Consorzio dei comuni trentini, il Comune di Trento, l'Università degli studi di Trento, l'Istituto Trentino di cultura e l'I.P.R.A.S.E. relativo al progetto di voto elettronico;

3. di autorizzare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 2);
4. di incaricare il dirigente del servizio Organizzazione ed Informatica di provvedere alla presentazione del progetto indicato al punto 1) nell'ambito dell'avviso nazionale per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale adottato dal Ministero per l'innovazione e le tecnologie;
5. di rinviare ad apposito successivo provvedimento, adottato nel rispetto delle modalità attuative e dei limiti degli stanziamenti previsti dal Piano degli investimenti 2004-2006 per lo sviluppo del SIEP approvato con propria deliberazione 2 luglio 2004, n. 1480, l'assunzione degli impegni finanziari a carico della Provincia ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo di Intesa, in particolare per quanto riguarda la copertura della quota restante dell'eventuale cofinanziamento dei progetti selezionati ed ammessi al II avviso di piano nazionale di e-government.

PR

## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

---

Pag. di 2 RIFERIMENTO: 2004-S112-00112